

Pmi: nasce la Federazione Unimpresa Sanità e Welfare



Si estende il raggio d'azione dell'organizzazione: la nuova realtà si propone di rappresentare e supportare le imprese del terzo settore. Presidente è Claudio Corti.

Essere protagonisti attivi dei processi di riorganizzazione sanitaria sul territorio, di prevenzione, delle cure domiciliari e territoriali, della centralità delle persone e dei loro bisogni per garantire a tutti la qualità della vita, la salute e le cure necessarie. E poi realizzare un welfare sostenibile attraverso. Sono questi gli obiettivi della nuova Federazione Unimpresa Sanità e Welfare, ufficialmente costituita oggi, nell'ambito della galassia nazionale di Unimpresa. Presidente della nuova organizzazione – che mira ad associare e assistere le micro, piccole e medie imprese del settore – è Claudio Corti. Nel board anche i tre vicepresidenti Marco Massarenti, Gaetano Pitoia e Alessandro Bizzoni oltre che i due consiglieri Arnaldo Tiranti e Marino Crescimanno. Il segretario generale è Jacopo Sagramoso.

Il vertice della nuova organizzazione ha già approvato un programma in cinque punti da realizzare nel corso del 2016. Il piano d'azione della Federazione Unimpresa Sanità e Welfare si propone anzitutto di **informare e sensibilizzare**, sollecitando l'attenzione delle Istituzione, delle aziende e della popolazione sul territorio nazionale; **aiutare e sostenere i soci** divenendone un punto di collegamento e coordinamento e fornendo loro servizi di supporto; **rappresentare, tutelare e partecipare** i diritti degli associati per ottenere una migliore politica sanitaria e sociale e una migliore legislazione, partecipando alla programmazione della politica socio-sanitaria, socio assistenziale e welfare.; promuovere

un **Centro studi** del settore; **sviluppare**, favorendo la nascita e lo sviluppo delle associazioni locali per assicurare un'azione efficace sul territorio.

“Unimpresa cresce, dando servizi, sostegno, voce e rappresentanza alle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori produttivi. La nascita della Federazione Sanità e Welfare arriva nell'ambito di un articolato piano di sviluppo della nostra organizzazione nazionale che nell'ultimo periodo ha esteso il suo raggio d'azione a tanti comparti dell'economia” osserva il presidente di Unimpresa, Paolo Longobardi.

“Il principio etico che guida la filosofia e le attività della Federazione è il riconoscimento e il rispetto dei diritti e doveri. Dignità e rispetto sono i valori di base che caratterizzano l'azione della Federazione. Insieme ad autonomia, indipendenza, trasparenza e integrità dell'agire sono gli elementi fondanti della responsabilità etica e sociale che guideranno la nostra attività” dichiara il presidente della Federazione Unimpresa Sanità e Welfare, Claudio Corti.

Tra gli altri obiettivi della nuova Federazione Unimpresa Sanità e Welfare: la riorganizzazione (governo dei processi e non gestione) dei servizi sanitari di livello territoriale, cura, prevenzione, gestione della cronicità, qualità dei servizi; la riduzione della burocrazia attraverso sistemi informativi ed organizzazione dei servizi che favorisca la partecipazione degli operatori e permetta di ottenere le informazioni e le cure necessarie; fare che gli operatori del settore diventino i protagonisti consapevoli e responsabili dei processi di riorganizzazione della Sanità e del Welfare promuovendo modelli e strumenti avanzati di gestione dei servizi territoriali, attraverso la gestione democratica e partecipata dei processi; essere nei prossimi anni organizzazione eccellente nella promozione dei processi di riorganizzazione ed integrazione dei servizi sanitari e socio

assistenziali sul territorio; promuovere e favorire lo sviluppo di strumenti di gestione dei servizi a partire dai bisogni dei diversi soggetti coinvolti (operatori, utenti, portatori di interessi); essere soggetto nazionale in campo sanitario supportare le stesse nelle iniziative per favorirne i processi di sviluppo e di gestione partecipata dei processi di riorganizzazione ed integrazione dei servizi sanitari; permettere ai soci di essere partecipi di progetti ed iniziative di miglioramento della qualità /appropriatezza delle prestazioni erogate, e gli assistiti di godere delle ricadute positive.

Secondo quanto previsto dallo statuto la Federazione Unimpresa Sanità e Welfare, per raggiungere i suoi obiettivi, si muoverà secondo queste direttrici: a) rappresentare, assistere, tutelare e coordinare gli associati, per favorirne la promozione e lo sviluppo, a tale scopo agisce in piena autonomia per il potenziamento della cooperazione fra gli operatori della sanità, socio – assistenziale e welfare; b) valorizzare l'esperienza della Federazione Sanità e Welfare di servizio nell'area sanitaria delle cure primarie anche attraverso l'elaborazione di linee di politica sanitaria, economica e sociale per favorire lo sviluppo; c) sviluppare e promuovere analisi, ricerche relativi ai temi che direttamente o indirettamente presentano interesse comune per la generalità del terzo settore; d) fornire agli associati ampia e qualificata assistenza sui temi specifici della cooperazione di servizio alle professioni sanitarie e di lavoro per gli operatori del settore; e) promuovere di intesa con le istituzioni per ottenere i provvedimenti legislativi e amministrativi necessari e comunque idonei per soddisfare le esigenze di promozione e sviluppo degli attori operante nel settore della sanità e delle cure primarie; f) assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività utili al fine di contribuire allo sviluppo del movimento associativo in campo sanitario e socio assistenziale e welfare; g) elaborare indirizzi atti a garantire la qualità sociale degli associati;

h) dotarsi degli strumenti necessari per informare adeguatamente i soci della Federazione Sanità e Welfare delle stesse attraverso gli strumenti cartacei e telematici più idonei; i) rappresentare il settore nei confronti delle istituzioni, nazionali, regionali e locali, delle organizzazioni economiche, politiche, sindacali, scientifiche e sociali nazionali, europee e internazionali; j) organizzare e promuovere ricerche e studi, dibattiti e convegni su temi sanitari, economici e sociali di generale interesse del terzo settore.

